



COMUNE DI BOLOGNA



## **Programmi Obiettivo 2012 Quartiere San Donato**

**Maggio 2012**

# Indice

1.	I NUMERI DEL QUARTIERE	PAG.	3
2.	LE RISORSE UMANE DEL QUARTIERE	PAG.	4
3.	PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2012-2014	PAG.	5
4.	BDG 2012 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE	PAG.	6
5.	SINTESI DELLA SPESA ATTIVA - CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE	PAG.	7
6.	RISORSE FINANZIARIE PER AMBITI E INDICATORI	PAG.	8
6.1	DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI	PAG.	8
6.2	SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	PAG.	9
6.2.1	INDICATORI: SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	PAG.	14
6.2.2	PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	16
6.3	SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	PAG.	17
6.3.1	INDICATORI: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	PAG.	20
6.3.2	PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	25
6.4	SPORT, CULTURA, GIOVANI	PAG.	27
6.4.1	INDICATORI: SPORT, CULTURA, GIOVANI	PAG.	28
6.4.2	PROGETTUALITA' CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO	PAG.	29
6.5	INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	PAG.	30
7.	PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE DESTINATE ALLE LFA	PAG.	31
8.	PARTECIPAZIONE	PAG.	33

# 1. I numeri del Quartiere

## Quartiere San Donato

<b>Territorio</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
<b>Superficie territoriale (in Kmq.):</b>	<b>15,45</b>	<b>15,45</b>
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	2.029,0	2.049,8
<b>Abitazioni</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
Progettate	0	6
Iniziate	0	6
Ultimate	3	0
<b>Commercio e Pubblici Esercizi</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
Esercizi per il commercio al dettaglio (2)	362	368
- di cui grandi strutture di vendita	4	4
Servizi alla persona	76	78
Pubblici esercizi	114	118
<b>Popolazione</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
<b>Struttura per sesso ed età</b>		
<b>Popol. residente complessiva</b>	<b>31.340</b>	<b>31.661</b>
0-14 anni	3.418	3.511
15-29 anni	4.093	4.174
30-64 anni	15.121	15.250
65 anni e oltre	8.708	8.726
<b>Indicatori della struttura per età e per sesso</b>		
Indice di vecchiaia	254,8	248,5
Rapporto di mascolinità	90,2	90,6
Tasso ricambio popol. in età attiva	161,1	153
<b>Popolazione</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
<b>Famiglie e convivenze</b>		
Famiglie	16.338	16.477
Dimensione media delle famiglie	1,89	1,89
Residenti in convivenze (istituti, ecc.)	218	241
Stranieri residenti	4.653	5.121
<b>Movimento della popolazione</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
Nati vivi	232	260
Morti	428	424
Saldo naturale	-196	-164
Immigrati	1.172	1265
Emigrati	862	866
Saldo migratorio	348	485
<b>Quozienti gener. di natalità e mortalità</b>	<b>al 31.12.2010</b>	<b>al 31.12.2011</b>
Quoziente generico di natalità	7,4	8,3
Quoziente generico di mortalità	13,7	13,5

## 2. Le risorse umane del Quartiere

Uffici	N° medio dipendenti			Piano delle Attività
	2009	2010	2011	2012
Direzione/ Altro	17,42	17,23	17,52	15
Servizi Socio -Assistenziali	17,39	17,33	17,77	18,94
Servizi Infanzia/ Educativi	172,16	173,07	166,42	161,42
Sport, cultura e giovani	2	2	2	2
Sportello del Cittadino	10,67	10,58	9,32	9,5
<b>Totale Quartiere</b>	<b>219,64</b>	<b>220,21</b>	<b>213,03</b>	<b>206,86</b>

### 3. Piano Triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2012-2014\*

\*COMPRESIVO DEI TRASCINAMENTI

"Stralcio dal Programma triennale dei Lavori pubblici e degli investimenti 2012-2014"

(importi in migliaia di Euro)

Opere di competenza del Consiglio di Quartiere					
Dipartimento/Area/Settore	Progetti /Interventi/ Investimenti	2012	2013	2014	Note
Quartiere San Donato	Progetto "Scuole dell'infanzia" Scuola d'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma	1200			U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato

(importi in migliaia di Euro)

Opere di competenza di Dipartimento/area/Settori centrali che si realizzano nel territorio di riferimento					
Dipartimento/Area/Settore	Progetti /Interventi/ Investimenti	2012	2013	2014	Note
Dipartimento Servizi alle Famiglie Settore coordinamento Sociale e Salute	Progetto "Appartamenti protetti" Riqualificazione residenza Gandhi Via Piratino	1000			U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato
Dipartimento Qualità della Città Settore Urbanistica	Progetto "Attuazione programmi urbanistici" Comparto R5.1: completamento opere di urbanizzazione (Fiera)		100	400	U.I. Infrastrutture - Quartiere San Donato
	Riqualificazione Piazza Fiera District e spazi collegati (Esprit Nouveau)			1000	U.I. Programmi Strategici - Quartiere San Donato
Dipartimento Qualità della Città Settore Lavori Pubblici	Altri interventi Ampliamento Archivio Tartini		500		Contributo Fondazione del Monte - U.I. Edilizia Civile - Quartiere San Donato

## 4. Budget 2012 per linea di intervento del Quartiere

Linea di intervento	Bdg 2011	Assestato 2011 *	Bdg 2012	Osservazioni
<b>DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
Libere forme associative	0,000	0,000	6.000,00	
Attività promozionali	0,000	0,000	0,00	
Costi di servizio-Direzione	50.000,000	38.000,000	44.000,00	
<b>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI</b>	<b>1.764.666,27</b>	<b>1.781.000,00</b>	<b>1.716.353,64</b>	
Ricoveri in case di riposo	549.501,64	500.000,00	534.000,00	
Ricoveri in case protette e RSA(1)	188.819,02	213.000,00		
Case Residenze anziani non auto(2)			241.000,00	
Appartamenti Protetti	0,00	0,00	0,00	
Assistenza domiciliare	594.866,72	685.000,00	620.000,00	Il cfr con budg e assestato va fatto tenuto conto del mancato finanziamento del progetto INPDAP nel 2012.Nel 2011 pari 44.000,00 euro
Centri diurni	325.952,89	283.000,00	213.353,64	Minore spesa dovuta al processo di accreditamento(vs minori proventi)
Telesoccorso	4.526,00	5.000,00	4.000,00	
Servizio mensa	34.000,00	34.000,00	35.000,00	
Sussidi anziani	37.000,00	31.000,00	35.000,00	
Assegni di cura	21.000,00	21.000,00	0,00	Nel 2012 azzerata l'entrata per assegni di cura INPDAP
Vacanze per anziani	0,00	0,00	25.000,00	
Spese per i funerali	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
<b>SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI</b>	<b>1.060.228,57</b>	<b>1.190.000,00</b>	<b>1.097.546,37</b>	
Servizi residenziali e semiresidenziali	895.043,00	1.029.000,00	952.346,37	
Sussidi per affidi familiari	50.000,00	50.000,00	60.000,00	
Integrazioni economiche minori	49.685,57	55.000,00	15.000,00	
Borse lavoro minori	22.500,00	22.000,00	25.200,00	
Assistenza educativo domiciliare	43.000,00	34.000,00	45.000,00	
<b>SERVIZI PER ADULTI</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	
Integrazioni economiche	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
Transizioni al lavoro	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
<b>ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Contributi gas a cat.disagiate anz/dis	0,00	0,00	0,00	
Nomadi	0,00	0,00	0,00	
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	0,00	0,00	0,00	
<b>DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE</b>	<b>832.276,02</b>	<b>833.000,00</b>	<b>795.100,00</b>	
Assistenza all'handicap	441.470,14	456.000,00	453.000,00	
Trasporto individuale	68.250,00	69.000,00	44.844,00	
Estate in città	41.132,03	32.000,00	31.556,00	
Estate in città 12-18 anni	15.000,00	9.000,00	12.000,00	
Iniziative di supporto	24.822,22	30.000,00	28.200,00	
Servizi integrativi scolastici	92.609,90	88.000,00	95.000,00	
Trasporto collettivo	0,00	0,00	0,00	
Adolescenti	23.291,73	23.000,00	20.000,00	
Interventi socio educativi minori	125.700,00	125.500,00	110.000,00	
"Anni verdi"	0,00	500,00	500,00	
<b>CULTURA/GIOVANI/SPORT</b>	<b>67.309,28</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>	
Gestione impianti sportivi	67.309,28	67.000,00	67.000,00	
Attività culturali	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE QUARTIERE</b>	<b>3.840.480,14</b>	<b>3.975.000,00</b>	<b>3.792.000,01</b>	

\* L'assestato corrisponde a quello utilizzato in fase di ripartizione fra i quartieri del Budget 2012. Gli importi sono stati arrotondati

(1)- la denominazione di questa linea di intervento nel 2012 è stata ridenominata "Case residenze anziani non auto"

(2)-nuova denominazione che sostituisce la linea di intervento "Ricoveri in case protette e RSA"

## 5. Sintesi della spesa attiva – consumi specifici: risorse assegnate al Quartiere

	<b>BdG 2012</b>
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<b>3.423.007,01</b>
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	14.807,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	134.100,00
ESTATE IN CITTA'	34.556,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	40.844,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	453.000,00
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	0,00
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	775.000,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCORSO)	624.000,00
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	213.353,64
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	34.000,00
SERVIZIO MENSA	35.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	67.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	997.346,37
<b>TRASFERIMENTI</b>	<b>321.800,00</b>
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI	35.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	114.600,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	6.000,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE	100.200,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI	66.000,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	
<b>BENI DI CONSUMO</b>	<b>45.693,00</b>
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	32.500,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	13.193,00
<b>BENI DUREVOLI</b>	<b>1.500,00</b>
ACQUISTO BENI DUREVOLI	0,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.792.000,01</b>

## 6. Risorse finanziarie per ambiti e indicatori

### 6.1. Direzione, amministrazione e organi istituzionali

**€ 50.000,00**

Le risorse complessivamente confermano il budget iniziale 2011. Prioritariamente garantiranno i servizi e i beni indispensabili al funzionamento degli uffici e servizi del Quartiere. E' stato previsto un piccolo stanziamento per le libere forme associative per sostenere il progetto dello Sport sociale ed integrare le risorse che verranno reperite attraverso sponsorizzazioni per i progetti delle associazioni che partecipano ai Tavoli della progettazione e al laboratorio partecipato per il giardino Parker- Lennon che elaboreranno le proposte culturali e ricreative per il Quartiere San Donato. Eventuali economie sulle spese di funzionamento potranno essere utilizzate per sviluppare ulteriormente il sostegno alle associazioni

#### Risorse finanziarie dirette

**35.307,00**

	Acquisto bene consumo (Int.2, Tit.1 )	Prestazione di servizi (Int.3, Tit 1)	Trasferimenti (Int.5, tit.1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>					
Iniziative promozionali					
Libere forme associative (L.F.A.)			6.000,00	6.000,00	
<b>ATTIVITA' DIREZIONALE</b>					
Spese ordinario funzionamento	13.000,00	11.307,00		24.307,00	
Piccola manutenzione	1.500,00	3.500,00		5.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.807,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>35.307,00</b>	<b>0,00</b>

#### Risorse finanziarie di competenza del Quartiere attribuite al budget di altri settori

**14.693,00**

Quotidiani-periodici-banche dati	193,00			193,00	
Carta e cancelleria	6.000,00			6.000,00	
Materiale informatico Software	7.000,00			7.000,00	
Materiale informatico Hardware				0,00	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.193,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.193,00</b>	<b>1.500,00</b>

## 6.2. Servizi sociali e assistenziali

€ 2.879.900,01

Le note che seguono illustrano sinteticamente i livelli di servizio/intervento che le risorse assegnate consentono di realizzare nel 2012. E' altresì presente la consapevolezza dell'importanza di avviare nel corso del 2012 una riflessione su modalità innovative di risposta ai nuovi bisogni sociali che stanno sempre più emergendo, a fronte anche della scarsità di risorse economiche disponibili.

### **ANZIANI**

#### **Servizi residenziali**

Le risorse previste consentono di mantenere per tutto il corso del 2012 una offerta di servizio analoga a quella di inizio anno che si rivolge a circa 40 utenti per le Case di riposo e a circa 30 utenti per le Case residenza anziani. Si segnala che nel corso del 2012 potrebbero essere adottati dall'Amministrazione Comunale gli atti regolamentari che, uniformando la normativa a quella regionale, restringerebbero il novero dei parenti obbligati alla contribuzione con un effetto di incremento sulla spesa a carico del Comune

#### **Appartamenti protetti**

Non sono state previste risorse poiché al momento non si prevedono ammissioni per esaurimento dell'apposita graduatoria. Saranno possibili rimodulazioni da altri stanziamenti in caso di nuove ammissioni

#### **Contributi**

Il leggero incremento delle risorse dedicate rispetto all'erogazione del 2011 dovrebbe permettere di affrontare senza particolari criticità le tre linee di intervento previste dal nuovo regolamento sugli interventi di sostegno economico:

#### **Contributi straordinari(una tantum)**

Dopo un anno dall'applicazione dei nuovi criteri per l'erogazione dei contributi si può affermare una sostanziale stabilità nella spesa e nel numero degli utenti fruitori, circa 30.

#### **Contributi continuativi**

L'applicazione del regolamento ha comportato una riduzione del numero dei fruitori, una media di 8 nel 2011. Il tetto massimo di 240,00 euro mensili ha comportato un discreto ridimensionamento della spesa. Con lo stanziamento 2012 potranno essere messe in campo risorse a fronte di nuove necessità.

### **contributi alla mobilità'**

L'adozione del nuovo regolamento sui contributi e le modalità di erogazione hanno ridotto drasticamente il numero degli utenti , 4 nel 2011,e conseguentemente la spesa. Nel 2012 lo stanziamento è in grado comunque di soddisfare una leggera ripresa della richiesta.

### **Servizi rivolti agli anziani**

Nei servizi rivolti agli anziani prioritarie saranno le azioni volte ad integrare e sostenere le diverse possibilità che facilitano la permanenza al domicilio degli anziani. In questo quadro si collocano sia gli interventi propri del Quartiere tradizionalmente previsti come l'assistenza domiciliare, il centro diurno, che altri interventi finanziati da altri soggetti (ASL, ASP...) quali la corresponsione degli assegni di cura, l'attivazione di un assistente familiare, le dimissioni protette. La trasformazione delle attuali forme di assistenza al domicilio in un vero e proprio sistema di sostegno alla domiciliarità a partire dalle esigenze specifiche presentate da un anziano in un dato momento e la necessità di raggiungere in modo flessibile e diversificato una platea sempre più ampia di utenti, visto il progressivo aumento degli anziani ultra ottantenni, sono gli obiettivi che si intendono perseguire nel 2012. Le note che seguono prendono in considerazione i principali interventi a carattere domiciliare.

**Assistenza domiciliare**

Nel corso del 2011 i vincoli di budget ci hanno imposto, oltre ad un'attenta valutazione delle richieste di servizio domiciliare, anche una rimodulazione dell'assistenza in alcuni piani di intervento di utenti in carico. Le risorse previste per il 2012 consentono, non solo di consolidare il dato di utenti ed ore risultanti a fine 2011, ma anche di procedere a nuove ammissioni o a potenziamenti, se necessari, di Piani assistenziali già in essere. Si indica in una media di 80 utenti la previsione per il 2012. Il servizio di assistenza domiciliare in accreditamento per gli utenti non autosufficienti e quello svolto attraverso il contratto di servizio con ASP per gli utenti parzialmente autosufficienti è integrato per gli interventi più leggeri (socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti ecc) dall'assistenza fornita da volontari. Lo stanziamento previsto consentirà di ampliare il numero degli utenti attualmente in carico. A questa maggiore disponibilità di risorse finanziarie si aggiunge la presenza, probabilmente per tutto il 2012 di tirocinanti che, nell'ambito del Progetto BADABENE (finanziato da INPDAP), presteranno parte della loro attività proprio verso il target di utenza a cui si rivolge l'attività di volontariato. Completa il quadro degli interventi propriamente domiciliari il Telesoccorso, che serve tre utenti. E' un servizio in esaurimento sostituito in gran parte dal Servizio E-care di CUP 2000 o attivato privatamente dalle famiglie con le ditte operanti nel settore. Nell'ambito dei servizi domiciliari viene erogato anche un servizio di mensa con consegna pasti a domicilio da parte degli assistenti di base. Riguarda circa una ventina di utenti (a cui se ne aggiungono circa altrettanti paganti in proprio) per i quali lo stanziamento viene riconfermato in linea con il budget 2011.

**Centri diurni**

Sono presenti nel territorio del Quartiere due Centri diurni I Tulipani e Virgo Fidelis. I due centri, funzionanti dal lunedì al sabato, prevedono 290 gg di apertura annua, così come richiesto dai parametri del sistema di accreditamento ed una offerta di posti rispettivamente di 14, di cui 10 per utenti non autosufficienti e 4 per utenti autosufficienti e di 16, di cui 13 per utenti non autosufficienti e 3 per utenti autosufficienti. Il Virgo Fidelis pertanto incrementa l'offerta di 3 posti nel 2012 portando ad un azzeramento della lista di attesa per tale servizio: questo obiettivo è stato reso possibile dalla maggiore disponibilità delle risorse assegnate a tale linea di intervento. Rimane inoltre l'utilizzo di alcuni posti in Centri Diurni del Quartiere San Vitale (in particolare Il Melograno) particolarmente comodo per i cittadini abitanti nella zona sud-est del nostro Quartiere. L'accesso ai centri diurni è gestito tramite lista unica cittadina dall'Asp Giovanni XXIII a cui è stata data anche chiara indicazione di garantire il pieno utilizzo delle strutture monitorando la situazione dei singoli utenti in modo da utilizzare tempestivamente eventuali periodi di assenze e/o sospensioni degli utenti per inserimenti temporanei. Dovrà essere posta poi particolare attenzione nel 2012 in sede di programmazione, anche con ASL, al tema del riequilibrio fra posti riservati ad utenti non autosufficienti e posti per utenti autosufficienti. Per questi ultimi non vi è il riconoscimento degli oneri sanitari a carico dell'ASL ed il costo a carico del Quartiere è significativamente molto più alto. Visto il bisogno espresso per questo servizio che riguarda invece massimamente gli utenti non autosufficienti è necessario poter disporre di almeno 26 posti per utenti non autosufficienti, a fronte degli attuali 23.

**Attività di socializzazione**

Le maggiori risorse disponibili sul complesso dei servizi per anziani consente per il 2012 di riattivare la storica attività estiva di Vacanze in Città, molto apprezzata dagli utenti, che si colloca anch'essa nell'ambito del sostegno alla domiciliarità perché rappresenta un intervento di prevenzione rivolto ad "anziani fragili". Si ritiene indispensabile attivare a latere l'apporto dei Centri Sociali che potranno arricchire ulteriormente con iniziative proprie tale attività e anche l'altro progetto storico denominato Non Perdiamoci di Vista.

**MINORI**

Nel corso del 2012 sarà importante continuare a sostenere e difendere l'importanza del poliambulatorio Pilastro quale punto di riferimento per garantire livelli adeguati di tutela in un'ottica di integrazione socio - sanitaria ai minori e alle famiglie, in una zona del territorio particolarmente delicata. Considerata la tipologia delle problematiche del territorio che vedono atti di devianza ad opera di "pre-adolescenti" e "adolescenti", un ulteriore obiettivo da perseguire sarà implementare il raccordo con il Tribunale dei minori al fine di gestire sinergicamente ed in modo efficace le problematiche individuando percorsi comuni.

**Servizi residenziali e semiresidenziali**

Sulla base degli attuali casi inseriti (26 minori + 4 genitori) lo stanziamento di circa 950.000,00 euro si configura come sufficientemente adeguato. La composizione degli utenti inseriti vede una diminuzione degli inserimenti mamma-bambino (solo per casi gravi e urgenti in attuazione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria) ed un incremento degli allontanamenti dalla famiglia di adolescenti per gravi conflitti familiari. Il motivo principale è il fallimento degli interventi di carattere preventivo e riguarda soprattutto la seconda generazione degli immigrati o preadolescenti figli di nuclei italiani con un passato di forte disagio sociale. Sono in aumento anche interventi individualizzati (semiresidenziali o di strada) che, in determinate situazioni, sono l'unico strumento per contenere il disagio.

**Assistenza educativa domiciliare**

Lo stanziamento è incrementato rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 con l'obiettivo di potenziare i progetti di supporto domiciliare volti ad evitare l'inserimento in struttura di minori appartenenti a nuclei genitoriali problematici e, inoltre, di svolgere incontri protetti e vigilati richiesti dall'Autorità Giudiziaria per l'osservazione di minori oggetti di provvedimenti di tutela o in casi di separazioni conflittuali.

**Contributi affido**

Le risorse anche in questo caso sono aumentate rispetto al budget 2011 per poter mantenere gli affidi attualmente in essere che hanno visto un aumento nella seconda parte dell'anno scorso . Si prevede una media di 13 affidi. Anche questo intervento, come l'assistenza educativa domiciliare si colloca nelle soluzioni atte ad evitare l'inserimento dei minori nelle strutture educative. Tutto il lavoro preventivo utile ad evitare la necessità di inserimento in strutture dei minori richiede un grosso investimento del personale che opera nel servizio minori attualmente in grave carenza di organico (oltre che il reperimento di famiglie affidatarie da parte del Centro perle Famiglie di ASP IRIDeS). L'obiettivo potrà essere pertanto perseguito con successo solo se si supererà positivamente la criticità che attualmente investe il servizio.

**Contributi minori**

L'ambito dei Minori è quello su cui convergono la maggior richiesta di sostegno economico. Allo stanziamento a budget per il 2012 va aggiunto un residuo su capitolo vincolato del 2011. Il totale delle risorse è superiore alla spesa sostenuta nel 2011 e consentirà di soddisfare buona parte delle numerosissime richieste.

**Borse lavoro**

Questo intervento rappresenta un'ottima opportunità come elemento per sperimentare e consolidare l'autonomia di adolescenti ormai usciti dal ciclo formativo. Il totale delle risorse, incluso un finanziamento a carattere vincolato su bilancio 2011, si presenta in grado di consolidare e potenziare leggermente gli interventi svolti nell'anno passato.

**ADULTI****Contributi adulti**

Viene mantenuto lo stesso stanziamento del 2011 che dovrebbe consentire di fronteggiare le situazioni più gravi sostenute da un adeguato progetto assistenziale. I contributi sono destinati ad adulti particolarmente in difficoltà nel mantenimento dell'alloggio o per le basilari necessità quotidiane, a causa di scarse o nulle possibilità di reperire e mantenere un'attività lavorativa per motivi di salute o disturbi della personalità. Nel corso del 2011 ne hanno fruito circa 90 utenti.

**Borse lavoro adulti e genitori di minori**

L'attivazione di questo intervento si rivolge:

- ad adulti che hanno necessità di prendere confidenza con l'ambito lavorativo (neomaggiorenni, giovani immigrati, ecc..);
- a genitori non in grado di reggere un'attività lavorativa continuativa o che per brevi periodi sono rimasti privi di lavoro;
- a madri soprattutto straniere che si affacciano al mondo del lavoro.

Lo stanziamento previsto, a cui va aggiunta la disponibilità di un residuo su capitolo vincolato del bilancio 2011, dovrebbe consentire un leggero aumento dei beneficiari di questo intervento rispetto all'anno passato.

**SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI**

Risorse finanziarie dirette

**1.716.353,64**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		534.000,00		534.000,00	
case residenze anziani non auto		241.000,00		241.000,00	
Assistenza domiciliare		600.000,00		600.000,00	
Assistenza domiciliare volontariato		20.000,00		20.000,00	
Telesoccorso		4.000,00		4.000,00	
Centri diurni		213.353,64		213.353,64	
Servizio mensa		35.000,00		35.000,00	
Sussidi anziani			35.000,00	35.000,00	
Vacanze per anziani		25.000,00		25.000,00	
Spese per i funerali		9.000,00		9.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.681.353,64</b>	<b>35.000,00</b>	<b>1.716.353,64</b>	<b>0,00</b>

**SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI**

Risorse finanziarie dirette

**1.097.546,37**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		952.346,37		952.346,37	
Sussidi per affidi familiari			60.000,00	60.000,00	
Integrazioni economiche minori			15.000,00	15.000,00	
Borse lavoro			25.200,00	25.200,00	
Assistenza educativo domiciliare		45.000,00		45.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>997.346,37</b>	<b>100.200,00</b>	<b>1.097.546,37</b>	<b>0,00</b>

**SERVIZI PER ADULTI**

Risorse finanziarie dirette

**66.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Integrazioni economiche			36.000,00	36.000,00	
Transizioni al lavoro			30.000,00	30.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>0,00</b>

**ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

Risorse finanziarie dirette

**0,00**

	Acquisti beni di consumo (Int.2, Tit.1)	Prestazioni di servizi (Int.3 Tit.1)	Trasferimenti (Int.5, Tit.1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Nomadi					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.2.1. Indicatori: servizi sociali e assistenziali

### INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

#### SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI

	Previsione 2012
<b>Case di Riposo</b>	
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	40
<b>Case Residenze anziani non auto</b>	
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	30
<b>Totale numero medio assistiti a carico del quartiere</b>	<b>70</b>
<b>Appartamenti protetti</b>	
N°appartamenti	0
N° medio utenti in appartamenti	0

#### ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI

	Previsione 2012
<b>SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.</b>	
N° medio annuo fruitori di sussidi mensili	10
N° totale fruitori di sussidi una-tantum	30
<b>CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'</b>	
N° medio annuo assistiti	6

**ASSISTENZA DOMICILIARE****Previsione 2012**

N° ore A.D. in accreditamento per utenti non auto sufficienti	18600
N° ore A.D. in contratto di servizio per utenti auto sufficienti	8600
N° ore A.D. di volontariato	5400
<b>TOTALE ORE</b>	

N° medio annuo assistiti non auto con A.D in accreditamento	60
N° medio annuo assistiti auto sufficienti con A.D in contratto di servizio	20
N° medio annuo assistiti dal volontariato	65
<b>TOTALE ASSISTITI</b>	145

**CENTRI DIURNI****Previsione 2012**

N° giorni di apertura	290
N° medio annuo utenti	30
N° posti offerti	30

**INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI****Previsione 2012**

N° medio utenti servizi residenziali e semiresidenziali a retta per minori compresi gruppi appartamento	30
N° beneficiari contributi per affido	13
N° beneficiari borse lavoro	35
N° beneficiari integrazioni economiche	140
N° ore di Assistenza educativa domiciliare	2330
N° medio utenti Assistenza educativa domiciliare	10

**INDICATORI ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI****Previsione 2012**

N° beneficiari transizioni al lavoro	35
N° beneficiari integrazioni economiche adulti	90
N° Funerali	12

## 6.2.2 Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
<b>La Finestra Sul Cortile</b>	<p>Il progetto è stato promosso dall'AUSER che ha fruito per la fase di avvio di un apposito finanziamento regionale previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 514/2003 a sostegno della realizzazione di programmi ed iniziative locali per il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane. Si è concretamente realizzato individuando, in collaborazione con il Servizio Sociale del Quartiere, un gruppo di persone anziane (abitante in zona Vezza, via Del Lavoro ecc.) a cui è stata proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus).</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di favorire una migliore domiciliarità ad anziani soli sviluppando azioni che consentano loro di uscire di casa inserendosi in attività pratiche e di socializzazione e costruendo intorno alle persone interessate un sistema di relazioni stabili.</p> <p>Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.).</p> <p>Il SST del Quartiere collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza.</p>	Uscite periodiche per incontri di socializzazione presso il Centro Sociale Italicus	Uscite periodiche per incontri di socializzazione presso il Centro Sociale Italicus
<b>Aiuto e sostegno a disabili adulti in condizioni economiche disagiate</b>	<p>Il progetto è del Gruppo di Volontariato Sociale, attivo fin dal 1992 con iniziative rivolte a persone disabili che vivono un disagio sociale (in parte in carico e conosciute dall'U.S.S.I. Disabili Adulti) e che necessitano di reinserimento e di socializzazione. L'associazione gestisce attività ricreative, assistenziali e di socializzazione; ultimamente, ha intrapreso anche la distribuzione di alimentari e di abiti usati. Il Gruppo di Volontariato Sociale fruisce di una sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di un finanziamento apposito dell'AUSL che consente di coprire parte dei costi delle attività. Tutte le attività sono condotte da un gruppetto di una decina di volontari</p>	Incontri bisettimanali (il lunedì e il mercoledì sera) presso la sede dell'associazione per attività ludico-ricreative. Nelle stesse serate viene fatta anche la distribuzione di generi alimentari e abiti usati. Saltuariamente il gruppo ha partecipato anche ad iniziative di socializzazione e ricreative proposte da altri enti ed associazioni in ambito cittadino e oltre.	Continuazione delle stesse attività svolte nell'anno precedente
<b>P.I.P.P.I.</b>	<p>Il progetto intende affrontare e sostenere con appropriate professionalità le diverse problematiche relative alle difficoltà genitoriali attraverso un'azione educativa rivolta a tutto il nucleo familiare ma specifica rispetto ai minori e ai loro genitori. Rappresenta quindi una valida risposta alle situazioni di disagio familiare e un'efficace prevenzione alla necessità dell'allontanamento dei minori e al loro inserimento in struttura. Il Progetto ha valenza nazionale (promosso dal Ministero delle politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova): pertanto l'attività di formazione che affianca continuamente la concreta attuazione degli interventi domiciliari è a carico dell'apposito fondo. Gli interventi domiciliari rientrano tra quelli assicurati con i fondi di Quartiere.</p>	E' stata svolta una formazione mirata per i componenti dell'equipe interessata, si sono individuate le famiglie possibili destinatarie dell'intervento (un numero limitato, dato il carattere sperimentale del progetto) e si sono avviate le attività educative	Al momento sono interessate due famiglie seguite dal SST con attività proposte e monitorate in incontri periodici dell'equipe preposta (formata da un A.S., uno psicologo, dagli insegnanti di riferimento e dagli educatori domiciliari)

## 6.3. Servizi scolastici e educativi

€ 795.100,00

### Le principali tendenze demografiche

Le tendenze demografiche riportate negli indirizzi per i programmi obiettivo dei quartieri per l'anno 2012 evidenziano ancora il trend di incremento del numero dei nati avvenuto negli ultimi anni. Le proiezioni relative all'utenza potenziale dei nidi di infanzia ( 0-2 anni ) e delle scuole dell'infanzia ( 3-5 anni ) dovrebbero continuare a crescere leggermente. In coerenza con tali tendenze le fasce dell'obbligo scolastico vedono incrementi che variano dal 5,9% per i 6-11 anni e al 3,7% per la fascia 11-13. L'offerta dei servizi ed opportunità per l'infanzia rimane invariata, prevedendo invece di continuare il lavoro di riprogettazione dei servizi per l'infanzia alla luce non solo dell'evoluzione di una domanda sempre più differenziata e complessa, ma anche di risorse diminuite in capo all'ente locale. Infatti, per quanto riguarda il percorso che ha previsto la sperimentazione di un modello di nido che adegua il rapporto numerico adulto-bambino alla legge regionale si procede al consolidamento delle modalità organizzative, estensione della sperimentazione pasto adulti per tutti i nidi e ridefinizione dell'orario di servizio. Nel Piano degli investimenti per quanto riguarda il Patrimonio scolastico nel 2012 è programmata la ristrutturazione della scuola dell'infanzia comunale Rocca .

### L'offerta dei servizi dei servizi educativi –scolastici nel Quartiere San Donato

Le note che seguono illustrano sinteticamente il livello dei servizi erogati dal quartiere per i quali la spesa prevista è di circa 800.000,00 euro, uno stanziamento che rappresenta più di 1/5 del budget complessivo di quartiere. Le voci più significativamente in aumento sono quelle dell'assistenza handicap per le scuole statali mentre diminuisce lo stanziamento per il trasporto scolastico handicap, l'assistenza handicap scuole comunali con modello misto e l'attività per gli adolescenti. In realtà non si può parlare di riduzione del servizio poiché calo degli utenti handicap scuola dell'infanzia, diversa modalità organizzativa del trasporto disabili e risorse ancora disponibili su voci di bilancio 2010 per il progetto adolescenti determinano una previsione di budget coerentemente proporzionata.

### Iniziative di supporto e diritto allo studio

Nelle scuole dell'infanzia in relazione alla presenza significativa di situazioni di disagio vengono mantenuti in essere i progetti di qualificazione cittadina con forte valenza preventiva quali : Progetto Agio – percorsi di attività psicomotoria- e Progetto Logos- laboratori di potenziamento delle abilità linguistiche , a cui si aggiungono le offerte di laboratori di danza educativa da parte dell'Associazione Mousikè nell'ambito della convenzione con il quartiere che prevede attività a carattere gratuito rivolte specificatamente ad utenti del quartiere da parte delle associazioni assegnatarie di spazi . Nel quartiere sono presenti due SET : la biblioteca "C'era una volta" e il centro bambini-genitori "Il focolare". In entrambi i servizi sono previsti pensionamenti di un'unità di personale: tale criticità ci impone un ripensamento del modello organizzativo e gestionale in un'ottica di innovazione, tenendo conto anche dei bisogni di una geografia più ampia del territorio in relazione all'accorpamento dei quartieri San Donato e San Vitale.

### Trasporto scolastico collettivo

Si conferma il superamento del servizio trasporto scolastico con bus riservati già avviato sperimentalmente nell'anno scolastico 2010-11 con un impegno finanziario da parte del Quartiere assolutamente minimale volto a sostenere l'utilizzo del mezzo pubblico e la capacità di autorganizzazione dei nuclei familiari. In questo contesto di sensibilizzazione delle famiglie e dei bambini ad attivare forme alternative di trasporto casa- scuola al mezzo proprio in accordo con il settore mobilità, polizia municipale e scuole del territorio il quartiere promuoverà esperienze Pedibus che coinvolgeranno alcuni plessi di scuola primaria ( Romagnoli, Garibaldi e Gualandi ) del territorio.

### Trasporto per alunni con handicap

Il servizio di trasporto per gli alunni diversamente abili è stato oggetto di riorganizzazione a livello cittadino e la sperimentazione di gestione, avviata nel Quartiere Savena e parzialmente nel nostro quartiere già dallo scorso anno scolastico, consistente nel trasporto su pulmini di piccoli gruppi di utenti con handicap, si è consolidata con l'affidamento del progetto ai soggetti gestori Fondazione Catis, Coop.sociale Croce Azzurra e Impresa sociale Azzurra Service. L'aspetto innovativo consiste quindi nel superamento del trasporto individualizzato, nell'utilizzo di piccoli bus per il trasporto collettivo, nella trasversalità ,in taluni casi ,dei percorsi fra quartieri e nella presenza di un autista che per le sue competenze è in grado di svolgere una funzione di accompagnamento educativo. Le risorse corrispondono allo stanziamento impegnato a copertura del contratto e saranno possibili riequilibri fra quartieri in ragione anche della sperimentazione di un diverso meccanismo di quantificazione della spesa del servizio.

### Servizi integrativi

Per quanto riguarda i servizi integrativi si punterà a proseguire nella diversificazione dei modelli organizzativi valorizzando le risorse del territorio e l'iniziativa degli istituti comprensivi del nostro quartiere , che dall'a.s. 2011/12 hanno gestito l'erogazione del servizio da un punto di vista organizzativo , con trasferimento delle risorse da parte del Quartiere. Nel budget 2012 tali risorse sono state incrementate sia in considerazione dell'aumento del costo del lavoro da riconoscere ai soggetti gestori del servizio(cooperative,associazioni..) , sia per garantire agli istituti comprensivi una disponibilità più ampia per integrare tali servizi con altre attività di supporto alla qualificazione dell'attività scolastica e integrativi rispetto all'attività curricolare.

**Assistenza handicap**

Per l'attribuzione del monte ore di assistenza per gli alunni diversamente abili sono stati utilizzati i parametri applicativi definiti a livello cittadino al fine di implementare un metodo il più possibile standardizzato che garantisca un livello equo di ore pro-capite ad ogni bambino sulla base dell'effettivo bisogno.

I dati relativi all'assistenza degli alunni con handicap, con particolare riferimento agli interventi di integrazione scolastica nella scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria di primo grado evidenziano un aumento di alunni soprattutto di origine straniera con patologie gravi che richiedono un monte ore settimanale di assistenza tendenzialmente medio alto, con una forte complessità di gestione di progetti individualizzati che cercano di integrare al percorso curricolare, interventi terapeutici e necessità di supporto qualificato della famiglie nell'extra - scuola. Nei due istituti comprensivi del territorio nell' a.s. 2011/12 viene consolidata la sperimentazione dell'educatore di istituto anche attraverso la formalizzazione di protocolli operativi fra IC, quartiere e Cooperativa Quadrifoglio. Il progetto ha lo scopo sia di favorire il lavoro in team di operatori, educatori e docenti di un plesso scolastico, che di implementare una metodologia con i bambini atta a favorire il lavoro a piccoli gruppi, dove l'educatore di istituto diventa una risorsa di riferimento.

Dopo alcuni assestamenti di inizio anno da gennaio 2012 il monte ore settimanale per l'assistenza handicap è attualmente di 704 ore per 68 bb con un incremento del 26% rispetto allo scorso anno scolastico sia del n.ro dei bb che delle ore programmate.

L'attività di assistenza handicap tramite convenzione con cooperative socio educative è estesa ancora sperimentalmente ad una scuola dell'infanzia comunale dove si registra per l'a.s.2011/2012 un calo degli utenti ed una diminuzione consistente della spesa prevista. Complessivamente le risorse dedicate dovrebbero quindi consentire di garantire il monte ore di assistenza assegnato agli istituti scolastici.

**Estate in città**

Le risorse dedicate ai centri estivi consentono di garantire l'erogazione del servizio così come si è definito nel corso del 2011. Sulla base dell'esperienza dello scorso anno ( 3-5 anni contratto di servizio con ASP Irides e 6-11 anni co-progettazione per quartiere con introito delle rette da parte dei gestori ed emissione di buoni sociali per i fruitori di tariffe agevolate) si ritiene auspicabile un modello omogeneo per la fascia 3-11 anni , sia per quanto riguarda il soggetto con il quale stipulare il contratto (Asp Irides), che per quanto riguarda le modalità di accesso da parte degli utenti.

**Attività rivolte a bambini ed adolescenti**

Gli indirizzi della Giunta comunale per i programmi obiettivo 2012 mettono in luce l'attenzione nei confronti degli adolescenti: in particolare, saranno potenziate le attività di prevenzione del disagio adolescenziale e di fenomeni di microcriminalità attraverso il progetto adolescenti, tenendo presente altresì l'importanza delle attività svolte dall'educativa di strada.

Le risorse messe a disposizione dei vari progetti riconfermano sostanzialmente lo stanziamento del 2011, tenuto conto che anche nel 2012 potranno essere utilizzate risorse su capitoli vincolati bil. 2010. Essendo alcune attività in scadenza a fine estate sarà necessario riorientare la programmazione delle attività rivolte agli adolescenti attraverso un percorso di verifica atto ad individuare priorità e nuove direzioni di sviluppo del progetto adolescenti.

Nel 2012 si prevede l'attuazione delle azioni previste dall'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Aggregazioni giovanili : ritrovare la strada. Progetto di prevenzione della devianza "sottoscritto da Comune e Regione Emilia Romagna . Il progetto è stato promosso dallo stesso quartiere in seguito agli episodi verificatesi nell'estate scorsa nel giardino circostante la sede del quartiere dove un gruppo di adolescenti è stato soggetto attivo di piccoli atti vandalici e attività di disturbo e devianti.

**SERVIZI SCOLASTICI EDUCATIVI**

Risorse finanziarie dirette

**795.100,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SCUOLE DELL'INFANZIA					0,00	
<b>Progetto integrato scuola dell'infanzia</b>					0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI					0,00	
<b>estate in città</b>		22.556,00	9.000,00		31.556,00	
<b>estate in città 12 - 18 anni</b>		12.000,00			12.000,00	
<b>servizi integrativi scolastici</b>			95.000,00		95.000,00	
<b>trasporto individuale e collettivo</b>		40.844,00	4.000,00		44.844,00	
<b>iniziative di supporto e diritto allo studio</b>	18.000,00	3.600,00	6.600,00		28.200,00	
<b>assistenza handicap</b>		453.000,00			453.000,00	
STRUTTURE EDUCATIVE					0,00	
<b>Attività per adolescenti</b>		20.000,00			20.000,00	
<b>Interventi socio educativi minori</b>		110.000,00			110.000,00	
<b>Servizio "anni verdi"</b>		500,00			500,00	
<b>TOTALE</b>	<b>18.000,00</b>	<b>662.500,00</b>	<b>114.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>795.100,00</b>	<b>0,00</b>

### 6.3.1. Indicatori: servizi scolastici e educativi

#### SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2011-2012

##### OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE			NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi p.t.		
ADA NEGRI	15	0	37	5	57
M.L.ALPI	26	4	39	10	79
SAN DONATO	15	0	37	5	57
PRIMAVERA	0	0	30	5	35
VESTRI	0	0	36	3	39
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>4</b>	<b>179</b>	<b>28</b>	<b>267</b>

Tasso di copertura 2011/2012

41,00%

Posti offerti/ Utenza potenziale

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2011/2012	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	139
Posti in nidi convenzionati	45
Piccolo gruppo educativo	0
<b>TOTALE</b>	<b>184</b>

## SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2011-2012

### SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2011)
ADA NEGRI	3	75	75
BARONCINI (*)	4	95	92
ROCCA	5	125	124
TOBAGI	3	75	72
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>370</b>	<b>363</b>

(\*) Di cui una sezione "primavera" (posti offerti n.20 )

### SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2011)
BENINI	2	50	50
GARIBALDI	2	50	50
PANZINI*	3	64	63
GIOANNETTI*	3	72	72
GUALANDI*	2	48	48
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>284</b>	<b>283</b>

### SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE (1)

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
<b>TOTALE</b>		

(1)= non presenti nel quartiere San Donato

Tasso di copertura 2011/2012

97,18%

Posti offerti/ Utenza potenziale

## SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2011-2012

### SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
DON MINZONI	10	191
GARIBALDI	10	215
ROMAGNOLI	10	200
CHIOSTRI	10	214
GUALANDI	10	197
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>1017</b>

### SCUOLE PRIMARIE NON STATALI ( 2 )

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(2)= non presenti nel q.re San Donato

## SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2011-2012

### SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BESTA	13	336
SAFFI	6	126
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>462</b>

### SCUOLE SECONDARIE NON STATALI ( 3 )

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
<b>TOTALE</b>		

(3)= non presenti nel q.re San Donato

## SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

a.s. 2011/2012

N° strutture ADD	
N° strutture SET <sup>(4)</sup>	2

(4)= SPAZIO LETTURA e CENTRO BAMBINI E GENITORI

## ESTATE IN CITTA'

Consuntivo 2011

<b>a) fascia di età 3-5 anni</b>	
N° centri attivati	2
N° turni (settimanali)	4
N° bambini con handicap o disagio sociale	17
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	400
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	349

<b>b) fascia di età 6-11 anni</b>	
N° centri attivati	1
N° turni (bisettimanali)	6
N° bambini con handicap o disagio sociale	24
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	540
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	463

N° utenti fruitori di buoni sociali

<b>c) trasporto handicap</b>	
n° totale bambini con handicap	0

## TRASPORTO

a.s. 2011/2012

N° iscritti (trasporto individuale)	14
N° iscritti (trasporto collettivo)	
N° utenti fruitori di contributi individuali	

## ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

a.s. 2011/2012

N° alunni con handicap assistiti	80
Ore di assistenza in convenzione	24128
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	0
N° insegnanti comunali assistenza H	9

scuole di ogni ordine e grado  
scuole di ogni ordine e grado  
scuole di ogni ordine e grado  
scuole di ogni ordine e grado

## SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

### a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

a.s. 2011/2012

N° iscritti	506
N° ore annue	4917,5

### b) assistenza alla refezione

N° iscritti	172
N° ore annue	595

### c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti	0
N° ore annue	0

### 6.3.2. Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
<b>Ciclo di incontri legati al tema "Minori e nuove tecnologie: rischi ed opportunità"</b>	Ciclo di 3 incontri rivolti a genitori, insegnanti ed educatori sul tema al fine di sensibilizzare gli adulti con compiti educativi ad una conoscenza adeguata alle nuove modalità di relazione sul web. Gli incontri potranno fornire strumenti utili al fine di tutelare da una parte i bambini, dall'altra comprendere le potenzialità che possono svilupparsi in modo creativo.	Ricerca conduttori incontri attraverso la collaborazione con Polizia Postale, ufficio Difensore Civico regione Emilia -Romagna	
<b>Accordo di programma tra regione emilia romagna e comune di Bologna per la Realizzazione del progetto "aggregazioni giovanili: ritrovare la strada. Progetto di prevenzione della devianza"</b>	prevenire forme di disagio giovanile che si manifestano sul territorio con riferimento a gruppi di minori coinvolti in attività devianti e di disturbo; contenere i rischi dello sviluppo di attività criminali più rilevanti, rafforzando i fattori di protezione e di desistenza tra i giovani coinvolti; approfondire la conoscenza sul fenomeno e individuare strategie di azione; lavorare con la comunità locale.	collaborazione alla stesura del progetto in accordo con Polizia Municipale e quartieri cittadini limitrofi	Approfondimento dell'analisi del fenomeno delle bande giovanili e gruppi di aggregazione giovanile; progettazione interventi specifici per la prevenzione del fenomeno e per la rassicurazione della comunità, rafforzamento delle attività educative sul territorio con educativa di strada, anche con il coinvolgimento delle comunità locali e le istituzioni scolastiche; partecipazione ad attività seminariali sul tema; progettazione di un intervento di riorganizzazione del giardino vittime di Marcinelle/piazza Spadolini/Bentivogli per realizzare nuove attività per i giovani.

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
<b>Progetto Pedibus</b>	Sperimentare nell'ambito del Progetto europeo Mimosa l'attivazione del Pedibus in tre scuole primarie del Quartiere	Incontri con Dirigenti scolastici, Settore Mobilità e Polizia Municipale San Donato per individuare le scuole coinvolgibili	Collaborazione con il centro Antaride e le istituzioni scolastiche per la realizzazione delle attività preparatorie e di sensibilizzazione delle famiglie ed insegnanti, supporto logistico organizzativo.
<b>Progetto Scuole Aperte</b>	Obiettivo del progetto è offrire ai preadolescenti nuove opportunità di crescita culturale, relazione educativa e socializzazione quando terminano le attività scolastiche e i ragazzi hanno molto tempo libero non sempre utilizzato al meglio, anche per mancanza di proposte ricreative e formative a loro dedicate. Al contempo lo svolgimento di attività educative, aggregative e culturali nel territorio circostante la scuola potrà rappresentare uno strumento prezioso per la valorizzazione del territorio stesso e per la prevenzione di possibili situazioni di degrado.		Il progetto prevede l'apertura di un centri estivo nei mesi di giugno e luglio 2012, rivolti a ragazze/i di 11-14 anni, presso le Scuole Saffi dell'Istituto Comprensivo n. 11 di via Panzini nel Quartiere San Donato.

## 6.4. Sport, cultura e giovani

€ 67.000,00

**Cultura:** la proposta culturale del Quartiere si attua attraverso le iniziative realizzate come attività gratuite dalle associazioni assegnatarie di immobili di proprietà comunale secondo quanto previsto dalle singole convenzioni stipulate con il Quartiere che svolge una funzione di coordinamento, attraverso il TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA a cui potranno essere eventualmente destinate le risorse nell'ambito dello stanziamento delle Libere Forme associative (vedi Programma 6.1) e i cui contenuti sono descritti al seguente punto 6.4.2 e con una attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte da associazioni del territorio e non.

**Sport:** gli indirizzi per i Programmi Obiettivo indicano nel 2012 l'anno in cui occorrerà ridefinire le modalità di gestione degli impianti sportivi. Tale processo potrà avere ripercussioni anche sulle modalità di gestione degli impianti del quartiere. Tra le varie direzioni verso cui muoversi indicate negli Indirizzi paiono interessanti quelle che prevedono un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione delle società sportive nella gestione e manutenzione degli impianti assegnati a fronte di una maggior durata delle convenzioni e di una aumentata redditività degli stessi. Sarà confermata un'erogazione economica a seguito di bando pubblico a sostegno delle associazioni sportive impegnate nel contenimento del disagio giovanile. Sarà inoltre importante consolidare il coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi mediante la Consulta dello Sport.

### Risorse finanziarie dirette

67.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI					0,00	
SERVIZI SPORTIVI		67.000,00			67.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.4.1. Indicatori: sport, cultura e giovani

### IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. Complessi sportivi	8	3	11
Nr. Complessi sportivi con concessione in gestione senza rilevanza economica		2	2
Nr. Impianti sportivi	9	10	19

COMPLESSI SPORTIVI	
COMUNALI	SCOLASTICI
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO (comprende 5 impianti) COMPLESSO SPORTIVO SAN DONATO (comprende 2 impianti) COMPLESSO SPORTIVO TRIGARI TORRI - SALGARI COMPLESSO SPORTIVO EX CAMPO SAVENA (assegnazione prevista maggio 2012)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA BESTA - Via A.Moro,31 PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI - Via Bellettini,20 IMPIANTO SPORTIVO LICEO SCIENTIFICO COPERNICO - Via Garavaglia,12 (comprende la palestra e l'area esterna) PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI Via Andreini,48 PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE GUALANDI - Via Beroaldo,34 PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE ROMAGNOLI Via Panzini,3 PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE DON MINZONI -Via Valparaiso,2 PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA SAFFI -via Panzini,1

## 6.4.2. Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
<b>Progetto di Riqualificazione urbana dell'area di via Gandusio 6-8-10 (condomini ERP) in partnership con Acer, Arci Provinciale, coop Voli</b>	L'obiettivo principale del progetto è quello di ampliare le possibilità di attività ricreative, sportive, educative e culturali in un'area ad alta problematicità sociale. Per far questo si intende sia procedere ad una riqualificazione di tipo urbanistico che allo sviluppo di una rete di associazioni che realizzino iniziative negli ambiti di cui sopra rivolte ad un target eterogeneo per età e provenienza.		La possibilità di realizzare le attività di seguito riportate è subordinata al reperimento di risorse a seguito della presentazione del progetto a possibili sponsor - riqualificazione di una palestra che versa in precarie condizioni manutentive e che rappresenta un'importante risorsa per la popolazione di quell'area; -realizzazione di attività educative, culturali e di mediazione sociale
<b>TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DI INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI</b>	Il Tavolo, giunto alla quarta edizione, è uno strumento che ha l'obiettivo principale di creare una rete composta dalle Associazioni del territorio spronandole ad uscire dall'autoreferenzialità che spesso le contraddistingue, riuscendo al contempo ad ottimizzarne le risorse nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità. Ogni anno il Tavolo (composto da una ventina di associazioni) si pone l'obiettivo di elaborare un programma estivo di iniziative culturali Il Quartiere oltre a svolgere funzioni di indirizzo, controllo e regia del Tavolo si occupa di reperire le risorse necessarie per la realizzazione del progetto presentandolo a possibili sponsor.	Le attività previste dal Programma "Abitare gli spazi" sono state una ventina e si sono realizzate nei mesi compresi tra giugno e settembre riguardando tre ambiti di attività: storico-sociale, ambientale e culturale	Il progetto relativo al 2012 è in corso di elaborazione. Le linee di indirizzo quest'anno prevedono che le attività si realizzino nelle aree verdi del Quartiere Con l'obiettivo di vitalizzarle. Le novità di quest'anno sono la possibilità di partecipare attivamente al Tavolo anche per i singoli cittadini e la suddivisione in gruppi di lavoro non più per aree tematiche ma per zone del quartiere

## 6.5. Informazioni e rapporti con il cittadino

	Anno 2010	Anno 2011
<b>Sportello al Cittadino</b>		
N° sedi Sportello al cittadino	<b>1</b>	<b>1</b>
N° contatti allo sportello	<b>26.840</b>	<b>30.195</b>
Afflusso medio giornaliero	<b>88</b>	<b>99</b>
Tempi medi attesa	<b>20 min.</b>	<b>20 min.</b>
N° procedimenti avviati	<b>1.926</b>	<b>3.160</b>
<b>Citizen Relationship Managemen (CzRM)</b>		
n. segnalazioni	<b>480</b>	<b>1002</b>

## 7. Patrimonio: immobili gestiti dal Quartiere destinate alle LFA

### IMMOBILI L.F.A.

INDIRIZZO	n.civ.	DESCRIZIONE LOCALI	Finalità	SUPERFICIE MQ.	CANONE	VALORE LOCATIVO ANNUO DEFINITO DAL SETT.PATR.	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
VIA L. PIRANDELLO	5 e 6	1 ristorante/bar, saloni per attività, uffici, bagni, fattoria urbana	attività culturali- ricreative e di educazione ambientale	674,6	GRATUITO	72.658,88	CIRCOLO LA FATTORIA	30/04/2019
VIA SACCO	14	sale prove, sale per corsi, ufficio, bagni	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	616,45	4.278,75	44.269,20	ASSOCIAZIONE VECCHIO SON	28/02/2015
VIA S.DONATO	149	bar, sala scuderia, cortile, salette per attività di aggregazione, uffici, bagni	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	614,2	10.211,16	50.116,00	RTA: ASS.CIRCOLO IL CASALONE- ASS. CIRCOLO GHINELLI - ASS.NE EUROPEA "CELESTE GROUP" - ASS.SOFOS	28/02/2015
VIA PANZINI	1	sale falegnameria, bagni e ufficio	Centro di volontariato dedicato alla formazione professionale nell'ambito del restauro e della falegnameria rivolta a giovani in situazioni di disagio sociale	367,65	GRATUITO	29.412,00	CENTRO VOLONTARIATO SOCIALE	01/03/2015
VIA PANZINI	1	2 uffici, sale danza, spogliatoi e bagni	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori	488,3	5.564,49	39.064,00	ASSOCIAZIONE CULTURALE MOUSIKE'	30/06/2012
VIA TORRETTA	1e 12/3	al n.1: due locali ad uso deposito al n.12/3 : 5 locali, una sala bar, 2 locali, bagni		102	2.566,92	17.952,30	ASS.NE SOCIETA' SPORTIVA SERENA 80	30/06/2012

<b>INDIRIZZO</b>	<b>n.civ.</b>	<b>DESCRIZIONE LOCALI</b>	<b>Finalità</b>	<b>SUPERFICIE MQ.</b>	<b>CANONE</b>	<b>VALORE LOCATIVO ANNUO DEFINITO DAL SETT.PATR.</b>	<b>ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA</b>	<b>SCADENZA CONVENZIONE</b>
VIA GADUSIO	6	bar, sala biliardo, palestra, sale per intrattenimento, biblioteca, ufficio, bagni	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali	1.015,27	14.154,70	66.500,00	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	30/06/2012
VIA S.DONATO	68	spazio espositivo, 2 uffici, bagni camera oscura	Spazio dedicato alla fotografia con organizzazione di corsi, mostre, iniziative culturali	187	3.796,44	19.024,45	ASSOCIAZIONE FOTOVIVA	30/06/2012
VIA PANZINI	1	foier con angolo bar, teatro auditorium, magazzino, ufficio, spogliatoi, bagni	Teatro polivalente. Organizzazione di spettacoli, proiezioni, concerti, laboratori	590,6	GRATUITO	47.248,00	ASSOCIAZIONE LAMINARIE	16/07/2013

## 8. Partecipazione

Molti dei progetti presentati nei paragrafi "Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio", quali ad es. Il Tavolo di progettazione partecipata, utilizzano metodologie di tipo partecipativo. In questo capitolo abbiamo convenzionalmente deciso di inserire esclusivamente quei progetti che vedono direttamente coinvolta la cittadinanza e/o che hanno una forte valenza intersettoriale

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
"Insieme per il giardino Parker-Lennon"	Si tratta di un percorso partecipato promosso in collaborazione con Urban Center bologna e volto a coinvolgere le realtà significative interessate al giardino (cittadini, associazioni, esercizi commerciali, ecc.) al fine di elaborare un progetto di micro-interventi ed attività volte a migliorarne la vivibilità. Il percorso si pone inoltre l'obiettivo di facilitare la nascita di un gruppo di cittadini che abbia voglia di prendersi cura dell'area anche una volta terminato il progetto		Il percorso è iniziato nel mese di gennaio si articolerà in 4 incontri che termineranno a marzo durante i quali i partecipanti con l'aiuto di facilitatori ed attraverso l'utilizzo della metodologia "del Quadro logico" arriveranno ad elaborare una scheda di progetto. Successivamente gli uffici di quartiere con il supporto degli settori comunali coinvolti svilupperanno il progetto vero e proprio. Si conta di iniziare la realizzazione delle attività indicativamente a partire dal mese di maggio.

Progetto	Obiettivo e contenuti	Attività realizzata nel 2011	Attività prevista nel 2012
Tavolo per la partecipazione del Quartiere San Donato	Il Tavolo, istituito nel dicembre 2011 è uno strumento politico - tecnico che si pone l'obiettivo generale di sperimentare nuove forme di partecipazione nel territorio. Obiettivi più specifici sono :promuovere e valorizzare i temi della partecipazione e della trasparenza, seppure nei limiti imposti dai poteri, dai compiti e dalle funzioni ad esso assegnati dall'attuale assetto istituzionale, studiare i temi inerenti la trasparenza e la partecipazione, avviare la sperimentazione di nuove pratiche partecipative nello svolgimento di alcuni ambiti dell'attività amministrativa del Quartiere, nonché contribuire alla redazione di un "Regolamento sulla partecipazione nel Quartiere San Donato" che tenga conto anche dei principi stabiliti dalla legge regionale 3/2010	Incontri con il supporto di tecnici della regione Emilia - Romagna e del Comune di Bologna di informazione sulle modalità partecipative più idonee da sperimentare nel Quartiere San Donato	Dalla discussione svolta nello scorso anno sono emerse due proposte progettuali da sviluppare : una sullo sviluppo della cittadinanza attiva nella zona di Via del Lavoro, via Gandusio e via Zago, in collaborazione con l'Università di Bologna e l'altra in collaborazione con il Comune di Bologna e l'ASL sulla progettazione partecipata di interventi a favore degli anziani fragili